

U..O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale

BANDO DI PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DAL TITOLO "Studio e definizione di tecniche per la realizzazione di un sistema informativo a supporto della conservazione e valorizzazione di risorse genetiche vegetali (RGV) del Progetto DiCoVaLe" - CORRELATA ALLE ESIGENZE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni

(ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e delle disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396) nell'ambito del Progetto PSR Campania 2014-2020. Misura 10 - Tipologia di intervento 10.2.1 "Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità" CUP B24I19000470009 (DICOVALE)

ART. 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare dell'assegno

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di n. 1 (uno) anno, da svolgersi presso la sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio – DST

L'ambito scientifico disciplinare dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca è il seguente: Settore scientifico disciplinare: ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni Titolo della Ricerca oggetto dell'assegno: "Studio e definizione di tecniche per la realizzazione di un sistema informativo a supporto della conservazione e valorizzazione di risorse genetiche vegetali (RGV) del Progetto DiCoVaLe".

Responsabile Scientifico: Prof. Gerardo Canfora, Ordinario inquadrato nel Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Ingegneria (DING);

Durata dell'assegno: 1 anno;

Importo: euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Sede di Svolgimento della Ricerca: Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST.

Programma della Ricerca:

Le attività a cui l'assegno di ricerca deve fare riferimento sono relative allo studio ed alla implementazione di un'applicazione software web-based per la gestione dei dati prodotti durante lo svolgimento delle varie azioni del progetto DiCoVaLe. Tale realizzazione deve basarsi su uno studio preliminare finalizzato alla definizione di tecniche per la gestione dei dati relativi alla conservazione e valorizzazione di risorse genetiche vegetali. In particolare, sono previste le seguenti attività:



- Studio e definizione di tecniche per una gestione efficiente dei dati coinvolti nelle attività del progetto
- Definizione di un nuovo modello per la base di dati. Tale modello deve essere facilmente estendibile, in modo da permettere l'adeguamento della base di dati alle nuove esigenze che emergono durante lo svolgimento del progetto DiCoVaLe.
- Implementazione della base di dati con MySQL per le esigenze del progetto.
- Implementazione di un livello software che permetta l'interrogazione, l'inserimento e la modifica dei dati nella base di dati.
- Sviluppo di un applicativo Web (accessibile anche tramite dispositivi mobile tramite web) che permetta: l'inserimento dei dati, il loro aggiornamento, e la loro visualizzazione in diversi formati, quali html e pdf, l'inserimento e l'aggiornamento dei dati geolocalizzati su mappe GIS (Mappe Google, ...).

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso, <u>a pena di esclusione</u>, dei seguenti requisiti di ammissione:

• <u>Diploma di Laurea in Ingegneria Informatica ovvero Informatica</u> conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i., oppure in possesso di equivalente titolo conseguito all'estero o dichiarato tale in base a legge;

ovvero

• <u>Laurea Specialistica in Informatica (Classe 23/S)</u>, ovvero <u>Ingegneria Informatica (Classe 35/S)</u>, conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni, oppure in possesso di equivalente titolo conseguito all'estero o dichiarato tale in base a legge;

ovvero

• <u>Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (classe LM32), ovvero Informatica (classe LM18),</u> conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, oppure in possesso di equivalente titolo conseguito all'estero o dichiarato tale in base a legge,

unitamente al possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Oltre ai requisiti sopra indicati per ciascun codice di concorso, sono richiesti, a pena di esclusione, quali requisiti:

- il godimento dell'elettorato politico attivo;
- il godimento dei diritti politici e civili.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:



- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. di cui al successivo articolo 5.

Art. 3 Titoli valutabili

I titoli valutabili, diversi da quelli richiesti all'art. 2 del presente bando, come requisiti di ammissione alla selezione, sono i titoli ritenuti idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato, la sua produzione scientifica, nonché la sua attitudine alla ricerca. Sono titoli valutabili:

- Titolo di studio, con riferimento al punteggio conseguito;
- Tesi di laurea;
- Titolo di dottore di ricerca;
- Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo);
- Altri titoli (altri titoli, debitamente documentati, attestanti lo svolgimento di attività di studio e/o ricerca sui temi oggetto del presente bando mediante contratti, assegni di ricerca, borse di studio, conseguimento di diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di perfezionamento post-laurea, stage, tirocini, sia nel territorio nazionale che all'estero);

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il medesimo termine perentorio di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Pertanto i titoli e le pubblicazioni elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere inviati sempre entro, e non oltre, il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 5, con le modalità ivi previste.

Art. 4

Divieto di cumulo ed incompatibilità

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, **possono essere destinatari** degli assegni, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con **esclusione** del personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato



riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il personale dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al precedente capoverso può partecipare alle procedure di selezione per assegni di ricerca, ma il conferimento dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni, anche se dipendente *part time*, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la titolarità dell'assegno **non è compatibile** con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed, in forza del chiarimento diramato dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non è compatibile con la partecipazione a master universitari.

Ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, che ha emendato l'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni, compresi gli eventuali rinnovi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso. Nel computo della durata massima di sei anni, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa (art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non è ammesso il cumulo tra più assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere, utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

Sono, altresì, **esclusi** dalle procedure di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per*



il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396. Sono, altresì, **esclusi** coloro che siano coniugati con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio.

Non possono partecipare alla procedura di selezione in oggetto coloro che abbiano riportato condanne penali ovvero che abbiano in corso procedimenti penali per reati che, a insindacabile giudizio del Dipartimento, siano incompatibili con lo status di collaboratore di una pubblica amministrazione.

La titolarità dell'assegno è **incompatibile** con qualsiasi attività di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e a condizione che:

- L'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- L'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca:
- L'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

Art. 5

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta libera, dovrà pervenire, Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, entro e non oltre il termine di scadenza del trentesimo giorno che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line sul Sito Web di Ateneo.

Se il termine di scadenza di cui al precedente capoverso cade in un giorno festivo, questo sarà prorogato, di diritto, al giorno successivo.

In ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 16 gennaio 2021, in materia di contenimento della emergenza COVID – 19, come disposto dalla **nota prot. n. 1796 del 27/01/2021, a firma del Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio**, "... allo scopo di agevolare la partecipazione degli interessati ..." è consentito "...ai candidati di trasmettere le domande di partecipazione anche via e-mail, oltre che per PEC e senza obbligo di firma digitale, con il solo vincolo di allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datato e sottoscritto dal candidato. La richiesta di dotarsi di firma digitale ed eventualmente PEC potrà essere fatta al solo candidato vincitore per i successivi adempimenti contrattuali ove necessario".

Pertanto, la domanda di partecipazione dovrà essere spedita dal candidato via e-mail alla casella <u>servizidip@unisannio.it</u> ovvero con un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), di cui egli stesso abbia la titolarità, alla casella <u>dst@cert.unisannio.it</u>.

La trasmissione, secondo le modalità sopra indicate, avrà ad oggetto, a pena di esclusione, la dicitura "DST - Selezione pubblica per il conferimento ASSEGNO DI RICERCA ING – INF/05 - progetto DiCoVaLe".

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal candidato,



senza obbligo di firma digitale ed essere allegati in versione informatica al messaggio di posta elettronica. I documenti informatici privi di firma saranno considerati come non sottoscritti, con conseguente esclusione.

A pena di esclusione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "PDF" e "TIFF".

Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal relativo gestore per cui non è necessario richiedere alla Amministrazione la conferma della loro ricezione.

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi in lingua italiana e in carta libera, verrà compilata **utilizzando lo schema di cui all'Allegato 1**), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) i propri dati anagrafici e fiscali (cognome, nome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con indicazione della città, provincia, C.A.P., via/piazza, numero civico, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica/pec);
- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- c) il domicilio o recapito eletto, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata all'UO Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale);
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale*) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- g) il non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (la dichiarazione è obbligatoria, anche se negativa);
- h) il possesso dei <u>requisiti di ammissione</u>, che deve essere comprovato, **a pena di esclusione** dalla procedura di selezione, secondo le modalità appresso specificate:
 - per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della



Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*);

- per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, secondo una delle seguenti modalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 2),che contenga, con riferimento al conseguimento della laurea, l'indicazione della denominazione del titolo, della data di conseguimento, dell'Istituzione o dell'Ente che ha rilasciato il titolo e della votazione riportata;
 - documento in originale;
 - documento in copia autentica;
 - documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,
 - ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 2);
- i) il possesso dei <u>titoli valutabili</u>, prescritti all'art. 3 del presente bando, che dovranno essere specificatamente <u>riportati in apposito elenco datato e sottoscritto</u> e <u>che dovranno essere documentati con una delle modalità indicate nel precedente punto h)</u>, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (*Allegato 2*),
- j) di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- k) se dipendente di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al presente bando;
- 1) gli assegni di ricerca di cui è stato in precedenza titolare, ivi compresi i rinnovi, e i contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- m) l'impegno a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per svolgimento di attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 11 del presente bando;
- n) di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, a master universitari;
- o) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi



del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;

- p) di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento della propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di divieto prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;
- r) se portatori di handicap, ai sensi della l. 5 febbraio1992 n. 104, di impegnarsi a fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- s) l'essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione, curriculum scientifico professionale, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, reso nella forma e secondo le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni, dal quale dovrà evincersi, come prescritto all'art. 2 del presente avviso, l'idoneità del candidato allo svolgimento di attività di ricerca.

Alla domanda di partecipazione (*Allegato 1*), dovrà essere allegata una <u>fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità legale</u>, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, si applicano le disposizioni contenute negli articolo 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni e nella Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta, comunque, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa innanzi specificata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di effettuare le opportune verifiche.



La mancanza della firma in calce alla domanda e/o della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, non è richiesta l'autentica della firma.

La mancata indicazione e/o produzione anche di uno solo degli elementi e/o documenti specificati nelle precedenti lettere h) e i), comporta:

- 1) l'esclusione dalla procedura di selezione, se si tratta dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;
- 2) l'esclusione dalla procedura di valutazione, se si tratta dei titoli valutabili di cui al precedente articolo 3.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6

Data di svolgimento del colloquio

La data e l'ora di svolgimento dei colloqui verranno successivamente comunicate mediante apposito avviso sul Sito web di Ateneo, all'indirizzo http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo, con un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso.

In ossequio alle disposizioni di cui al DPCM del 16 gennaio 2021, il colloquio si svolgerà in modalità telematica **a mezzo Skype**, pertanto i candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate. Tutti i candidati sono ammessi con riserva al colloquio e, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora che verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo sopra esposto. La mancata presentazione al colloquio, nel giorno e all'orario stabilito, qualsiasi sia il motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, è composta da tre docenti o ricercatori dei quali uno è il Responsabile scientifico del Programma, con funzioni di Presidente, e gli altri due membri appartengono al settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce l'assegno o a settore scientifico-disciplinare affine.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Responsabile della UO Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi nel giorno e all'orario come stabilito dall'art. 5 del presente bando, muniti di un valido documento di riconoscimento.



La Commissione valuterà preliminarmente il possesso dei requisiti per l'ammissibilità del candidato alla selezione e pubblicherà all'Albo di Dipartimento l'elenco degli eventuali candidati non ammessi alla selezione con relativa motivazione.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- colloquio: fino ad un massimo di cinquanta punti.

La Commissione Esaminatrice redige una graduatoria finale sommando, per ogni candidato, i punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE	FINO AD UN
	PUNTEGGIO	MASSIMO
		DI PUNTI
Titolo di studio, con riferimento al	- fino a un massimo di 3	Punti 10
punteggio conseguito	punti, per votazioni comprese	
	tra 66 e 100;	
	- fino a un massimo di 5 punti, per votazioni comprese	
	tra 101 e 108;	
	- fino a un massimo di 10	
	punti, per votazioni comprese	
	tra 109 e 110 e Lode.	
Tesi di laurea	Fino ad un massimo di punti	Punti 5
	5, tenendo conto della	
	originalità, della rilevanza e	
	dell'attinenza con la tematica	
	oggetto del bando.	
Altri titoli, debitamente documentati,	Svolgimento di attività di	Punti 5
attestanti lo svolgimento di attività di	studio e/o ricerca,	
studio e/o ricerca sui temi oggetto del	debitamente documentata,	
presente bando mediante contratti,	presso soggetti pubblici	
assegni di ricerca, borse di studio,	nazionali e internazionali con	
conseguimento di diplomi di	incarichi collegati alle	
specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di	tematiche oggetto della ricerca:	
secondo livello e corsi di perfezionamento post-laurea, stage,	-Assegno di ricerca di durata	
tirocini, sia nel territorio nazionale che	annuale, tenendo conto della	
all'estero.	pertinenza con l'oggetto della	
	ricerca e del settore	
	scientifico disciplinare di	
	riferimento sino ad un max.	
	punti 2;	



	-Diplomi di specializzazione, master universitari di secondo livello e corsi di perfezionamento post-laurea: sino a un max. punti 2; -Stage e soggiorni all'estero: sino a un max. punti 2: Visiting scholar, max. 2 punti per titolo, per periodi superiori a 5 mesi; Presentazione di paper a convegni e workshop: max. punti 1 per titolo, con una maggiorazione di 1 punti per quelli presentati all'estero;	
Titolo di dottore di ricerca	Fino a un massimo di punti 20, tenuto conto della pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati del lavoro di tesi svolto rispetto all'oggetto della ricerca di cui al presente bando.	Punti 20
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo).	Fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni, della loro collocazione editoriale e della pertinenza con l'oggetto della ricerca	Punti 10
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione presso la struttura ove verrà svolto il colloquio selettivo.

Il colloquio accerterà la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di ricerca oggetto del presente bando.



Al termine dei lavori la Commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo, registrato a verbale e compilerà una graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore.

A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La graduatoria finale è affissa all'Albo on line della Università degli Studi del Sannio;

Gli atti relativi alla procedura di selezione sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie – DST che ne accerta la regolarità formale ed approva la graduatoria di merito.

Art. 8 Formalizzazione del rapporto

L'assegno è conferito mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Tale contratto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione dell'assegno. Egli, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria di merito, così come pure in caso di rinuncia.

La graduatoria avrà validità di sei mesi dalla approvazione.

I candidati, ad esclusione del vincitore, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Trascorso il tempo sopra indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 9

Durata del rapporto e trattamento economico

L'assegno ha durata di n. 1 (uno) anno.

L'importo dell'assegno è pari a euro 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni contenute nell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) in materia previdenziale, le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni;



- c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 ottobre 2007, numero 247;
- d) in materia di congedo per malattia, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 è integrata, con oneri a carico del Bilancio di Ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

Art. 10 Valutazione dell'attività

Con cadenza periodica mensile, anche ai fini della corresponsione della rata mensile, il titolare dell'assegno redige dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte da sottoporre all'esame del Responsabile Scientifico, che provvederà ad approvarle, esprimendo, nel contempo, il proprio motivato giudizio e a trasmetterle al Direttore del Dipartimento.

Alla scadenza del contratto, saranno trasmessi al Direttore del Dipartimento, la relazione conclusiva e la valutazione resa dal Responsabile scientifico sul documento finale di ricerca.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal titolare dell'assegno dovranno essere riportati nella relazione annuale sulle attività di ricerca del Dipartimento.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare e ad illustrare al Direttore del Dipartimento i risultati conclusivi delle attività svolte in un apposito seminario o con altre forme definite dal Responsabile Scientifico.

Il titolare dell'assegno di ricerca può partecipare a programmi di ricerca ed alle commesse di attività tecnico-scientifiche concordate con il Responsabile Scientifico, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile delle menzionate attività.

Art. 11

Revoca dell'assegno, risoluzione del contratto e recesso

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, o in caso di giudizio negativo formulato dal Responsabile scientifico a seguito della verifica periodica di cui al precedente art. 9 o per altro giustificato motivo, è avviata la prescritta procedura per la risoluzione del contratto. A tal fine, il Responsabile Scientifico è tenuto a proporre la revoca dell'assegno, che dovrà essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento, con conseguente risoluzione di diritto del contratto.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dandone preavviso scritto almeno venti giorni prima al Direttore del Dipartimento e al Responsabile Scientifico.



Articolo 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Marsullo, Responsabile della U.O Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale dell'Università degli Studi del Sannio.

Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dott.ssa Maria Marsullo (tel. 0824 305060 - e-mail: marsullo@unisannio.it), nella sua qualità di Responsabile del Procedimento.

Art. 13 Tutela della riservatezza

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva verranno trattati dall'Università degli Studi del Sannio, titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura (Regolamento UE 2016/679). Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD è il Prof. Francesco ROTA (e-mail dpo@cert.unisannio.it).

Art. 14 Pubblicità della procedure selettive

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo e sul sito web del MIUR all'indirizzo http://bandi.miur.it/.

Art. 15 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia e al Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca dell'Università degli Studi del Sannio ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396.

IL DIRETTORE F.TO Prof.ssa Maria Moreno











Schema esemplificativo della domanda (in carta libera)

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST 82100 Benevento

Il/La sottoscritto/a Cognome		Nome	
	(per le donne	indicare il cognome da nub	ile)
Nato/a a	prov Stato	il	
sesso C.F	residente a		prov
indirizzo		c.a.p telefono	
e- mail	P	PEC	
ID SKYPEE-	mail associata		
	chiede		
di essere ammesso/a a partecipare all'attribuzione di n. 1 assegno per lo svotitolo "Studio e definizione di tecni supporto della conservazione e valori DiCoVaLe", correlata al Settore Scie delle informazioni (Responsabile Scie Settore Scientifico Disciplinare ING-INDipartimento di Ingegneria (DING) dell'	olgimento di attività diche per la realizza zzazione di risorse gontifico Disciplinare I entifico: Prof. Gerard NF05 – Sistemi di elab	di ricerca, della durata di n. azione di un sistema info genetiche vegetali (RGV) de ING-INF05 – Sistemi di el do Canfora, Ordinario inqui aborazione delle informazione	1 anno, dal prmativo a el Progetto daborazione uadrato nel
A tal fine, ai sensi e per gli effetti de responsabilità assunte innanzi alla leg dichiarazioni non veritiere, di infor D.P.R. 445 del 28/12/2000, che cost ottenuto,	gge con il presente at mazioni o uso di at	tto, e delle sanzioni penali, tti falsi, richiamate dall'a omportano la perdita del	nel caso di art. 76 del
di essere in possesso dei dati ana	•	riportati;	
☐ di essere in possesso della cittad	inanza italiana;		





ovvero







DST
Dipartimento di Scienze e Tecnologie
U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale

della seguente cittadinanza (indicare l'eventuale possesso della
cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di paesi terzi);
di essere iscritto nelle liste elettorali di (se cittadino
italiano);
ovvero
di non essere iscritto, per i seguenti motivi;
(limitatamente ai cittadini stranieri) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
ovvero
di non godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi
(limitatamente ai cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
di non aver riportato condanne penali;
ovvero
di aver riportato le seguenti condanne penali (il candidato deve indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura);
di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni; ovvero
di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego)
di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
di essere stato dispensato e/o destituito dalla pubblica amministrazione di seguito specificata per i seguenti motivi;
di essere portatore di handicap di tipo e di aver necessità del seguente ausilio (solo se portatori di handicap);











selezione pubblica è il seguente: Comune	esente
c.a.p. tel. e-mail (ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla UO Ce Acquisti e Contabilità Dipartimentale); di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ric sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), r delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso e di impegre collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al pr bando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni dive quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a ce laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializz medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un doc un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgiment	
(ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla UO Ce Acquisti e Contabilità Dipartimentale); di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ric sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), ri delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso	
di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ric sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), r delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso	<u>ntrale</u>
sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), r delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso e di impegre collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al probando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni dive quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a culaurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzo medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docun ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Senerale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministra dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), r delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso e di impegra collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al probando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni dive quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a calcurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializza medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un doc un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Senerale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministra dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato ricono equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decre Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso	
equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decri Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso	
Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382; di essere dipendente di ruolo presso	
di essere dipendente di ruolo presso	to del
collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al pri bando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni dive quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a collaurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzi medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docun ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministra dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
bando (qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni dive quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a co laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializz medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un doc un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010); di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a collaurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializz medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docum ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a colaurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzi medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docum ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	<u>rse da</u>
laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializz medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docun ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
medica, in Italia o all'estero, a master universitari; di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docun ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docun ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	ızione
un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
del Sannio - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del a Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del San sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Se e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni svolgimento di attività di ricerca</i> , emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto Rettorale del 29 marzo numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
numero 396; di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	-
di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di S e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	2011,
e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST, con il Rettore, con il Di Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministr dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del <i>Regolame Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca</i> , emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emana Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
Decreto Rettorale del 29 marzo 2011, numero 396;	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	.o con
	dalla
di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di compatibilità e di compa	
prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;	.1 11010
di essere stato in precedenza titolare dei seguenti assegni	di
	ul
ricerca	

(indicare il titolo dell'assegno, l'ente che ha conferito l'assegno/gli assegni e la durata











	degli stessi, ivi compresi i rinnovi: ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni; non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa ex art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449);
	di essere stato in precedenza titolare dei seguenti contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010:
	(nel conteggio del limite massimo dei n. 12 anni devono essere computati i periodi di assegno di ricerca, conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il periodo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240 del 30 dicembre 2010);
	di essere in possesso di Laurea in conseguita nell'anno
	accademico(in data) presso l'Università di
	, con il punteggio, discutendo la tesi dal
	titolo;
	(per i possessori di titolo straniero) che Laurea in conseguita nell'anno accademico presso l'Università di
	è stato dichiarato equipollente secondo le norme vigenti;
	di essere in possesso del:
	☐ Titolo accademico di Dottore di Ricerca in
	conseguito nell'anno accademico(in data) presso
	l'Università di discutendo la tesi dal
	titolo;
_	
	(per i possessori di titolo straniero) che il titolo accademico di Dottore di Ricerca in
	conseguito nell'anno accademico presso l'Università di è stato dichiarato equipollente secondo le
	norme vigenti;
	di essere in possesso dei seguenti altri titoli attestanti le attitudini allo svolgimento delle
_	attività previste all'articolo 3 del bando:
	<u>.</u>











Dipartimento di Scienze e Tecnologie U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale			
	l'equipollenza dei titoli (qualora conseguiti all'estero);		
	di impegnarsi a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per la		
	collaborazione ad attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne		
	quelle previste dall'art. 11 del presente bando; (<i>limitatamente ai cittadini stranieri</i>) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;		
	di essere a conoscenza che, qualora inoltrerà richiesta in tal senso, la restituzione dei titoli e		
	delle pubblicazioni presentati ai fini della selezione sarà effettuata con spese a suo carico;		
	di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.		
	196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati raccolti saranno trattati		
	anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la		
	quale le presenti dichiarazioni vengono rese;		
	di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, in generale, dei propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente		
	procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 30 giugno		
	2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".		
71 /1			
Il/la so	sabilità, che quanto sopra affermato è veritiero e, consapevole che le dichiarazioni mendaci		
	unite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, si obbliga a comprovarlo secondo le modalità		
	e nel bando.		
	ottoscritto/a allega alla domanda:		
a)	per ciascuno dei <u>requisiti di ammissione</u> di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione e per		
	ciascuno dei titoli valutabili di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione, apposita		











documentazione comprovante, secondo le modalità scelte tra quelle di specificate all'art. 4, lettere h) ed i), del presente bando;

- b) apposito elenco sottoscritto dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione;
- c) <u>Curriculum scientifico professionale</u>, in formato europeo, reso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) Copia di valido documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La mancata indicazione e/o produzione dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di selezione; la mancata indicazione e/o produzione dei titoli valutabili di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Il/la sottoscritto/a	dichiara, infine, di essere informato,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Leg	islativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in
materia di protezione dei dati personali" che i dat	i personali raccolti saranno trattati, anche con
strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito de	el procedimento per il quale vengono resi e, in
forma aggregata e a fini statistici, potranno essere ut	ilizzati dal Ministero dell'istruzione, università
e ricerca, oltre che dall'Università degli Studi del Sa	nnio e di dare il proprio consenso per l'uso, la
comunicazione e il trattamento, anche con strui	menti informatici, dei propri dati personali
esclusivamente per motivi connessi all'espletamen	to della presente procedura di concorso, nel
rispetto di quanto disposto dal D.LGS. del 30 giugno	2003, n. 193.
(Luogo e Data)	
Il dichiarante	Firma
ii dicinuluite	1 111114

Il/la sottoscritto/a inoltre allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.











ALLEGATO 2 (da redigersi in carta libera)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 28.12.2000, N. 445 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST 82100 Benevento

Il/La	sottoscritto/a	Cognome	Nome
Nato/a a		(per le donne inc	licare il cognome da nubile)
sesso	_ C.F	residente a	prov
indirizzo		c.a.p telefono	e- mail
e- mail _		PEC	
ID SKYI	PE	E-mail associata	

al fine della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di n. 1 anno, dal titolo "Studio e definizione di tecniche per la realizzazione di un sistema informativo a supporto della conservazione e valorizzazione di risorse genetiche vegetali (RGV) del Progetto DiCoVaLe", correlata al Settore Scientifico Disciplinare ING-INF05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni (Responsabile Scientifico: Prof. Gerardo Canfora, Ordinario inquadrato nel Settore Scientifico Disciplinare ING-INF05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni, presso il Dipartimento di Ingegneria (DING) dell'Università degli Studi del Sannio.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, così come modificato e integrato dall'articolo 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge con il presente atto, e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non











veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,

apposita dichiarazione comprovante il possesso, fornendo per ciascuno di essi ogni elemento utilo ad una puntuale identificazione):
per ciascuno dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione, rendere apposita dichiarazione comprovante il possesso, fornendo per ciascuno di essi ogni elemento utile ad una puntuale identificazione):
□ sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sens degli articoli 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, che le fotocopie relative ai titoli rilasciati da soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori d
<u>Pubblici Servizi</u> , attestanti il possesso dei titoli valutabili, di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione di seguito indicate ed allegate alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:
altresì, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite a sensi degli articoli 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, che le











e successive modifiche ed integrazioni.

19 e 47 del DPR 445/2000 secondo il quale la dichiarazione sostitutiva può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale):			
Luogo e Data			
Il dichiarante	Firma		

fotocopie di pubblicazioni scientifiche e della tesi di dottorato, come di seguito specificate,